

Compagni di Cordata Sistema di gestione della qualità

Bozza avanzata di lavoro

ultimo aggiornamento: 10 settembre 2014

Principi guida

Il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) proposto per il progetto *Compagni di Cordata* vuole superare un approccio basato su di una semplice valutazione e verifica dei risultati tout-court, ponendosi in continuità con le attività che ogni singolo Comitato svolgerà in sede di sviluppo del progetto.

Attraverso il SGQ ogni Comitato sarà dotato di strumenti di lavoro con cui misurare “oggettivamente” l'andamento delle singole azioni progettuali, l'efficacia del progetto locale e, ove necessario, modificare il corso delle attività.

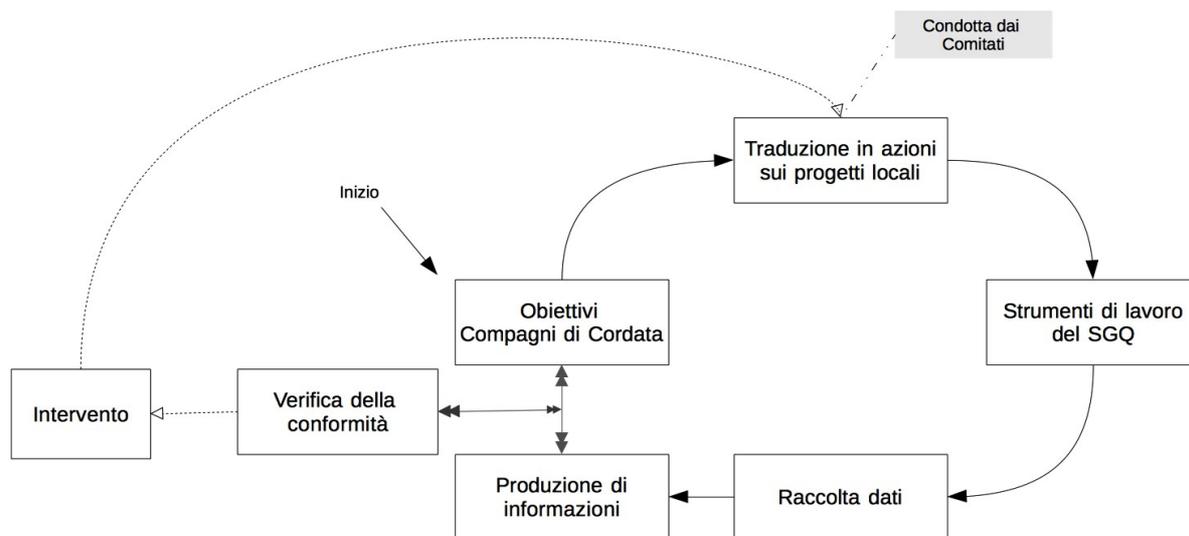
Per ogni Comitato saranno ricreate le condizioni adeguate per un'**auto-verifica** dei risultati raggiunti e spunti per una riflessione critica sulla reale efficacia di quanto fatto. Gli strumenti verranno costruiti in conformità alla natura contestuale di ogni progetto locale e alle sue caratteristiche specifiche (a.e. il gruppo target, l'esperienze pregressa, le risorse umane utilizzate, ecc.).

Il SGQ piuttosto che fornire delle risposte a domande ad esempio: «Tutti i Comitati hanno raggiunto gli stessi obiettivi?», «Quale è stato il Comitato che ha raggiunto i risultati migliori?», cercherà invece di fornire delle informazioni in risposta a domande del tipo: «Quali sono le potenzialità di ogni singolo Comitato?», «Tutte le potenzialità sono state espresse?», «Il Comitato è stato in grado di far fronte alle esigenze del gruppo target?», «In che modo il Comitato ha fatto fronte alle difficoltà eventualmente riscontrate in corso d'opera?», ecc. In altri termini il SGQ e gli strumenti in esso adottati saranno **contestualizzati** alle singole realtà locali, e ogni progetto locale verrà considerato come un sistema aperto, soggetto alle influenze di variabili quali le risorse umane, gli attori locali, le dinamiche del gruppo target, i cambiamenti organizzativi, ecc.

La raccolta dati seguirà l'andamento delle varie fasi progettuali, non rappresentando alcuno ostacolo per le attività dei Comitati e – nei limiti del possibile – non apportando impegni aggiuntivi troppo gravosi per gli operatori coinvolti.

Il punto di osservazione dal quale si lavorerà sarà bi-focale con uno sguardo sul progetto nella sua interezza che farà da sfondo a sguardi più ravvicinati dedicati ai progetti locali. Il rapporto tra Cabina di Regia e Comitati assieme all'impianto di lavoro generale saranno analizzati in termini d'efficacia, secondo un approccio di lavoro complessivo che proverà a determinare i livelli di replicabilità e trasferibilità dell'approccio di lavoro. D'altro canto, in parallelo ed ad integrazione dello studio complessivo, si procederà ad un'analisi dei progetti locali che terrà conto del **contesto sociale e culturale** in cui essi avvengono e delle influenze che esso ha sullo sviluppo delle azioni progettuali e sull'impatto determinato sul gruppo target. Allo stesso tempo verranno presi in esame gli sviluppi del contesto sociale e l'evoluzione e i cambiamenti che i programmi e le attività proposte manifesteranno durante lo sviluppo del progetto.

Il processo di lavoro su cui si baserà il SGQ può essere così rappresentato e, poi, di seguito dettagliato:



Partendo dagli obiettivi definiti all'interno del progetto *Compagni di Cordata* ogni Comitato locale svilupperà un piano di lavoro volto a tradurre in azioni concrete quanto previsto dagli obiettivi generali. È prevedibile che, sia pur all'interno di un quadro comune, ogni Comitato svilupperà attività e modus operandi distintive, differenti da caso a caso, che terranno conto di variabili quali il contesto, le risorse disponibili, il gruppo target raggiungibile, ecc. Partendo dalle caratteristiche di ogni singolo Comitato saranno costruiti gli strumenti di lavoro con cui si procederà alla raccolta dati e alla produzione di informazioni gestibili dai Comitati. Con esse potrà essere verificata, sia itinere che a conclusione del progetto, la conformità tra le azioni condotte e gli obiettivi generali. Sulla verifica della conformità azioni/obiettivi, ogni Comitato, ove necessario, svilupperà interventi di aggiustamento/miglioramento delle proprie attività.

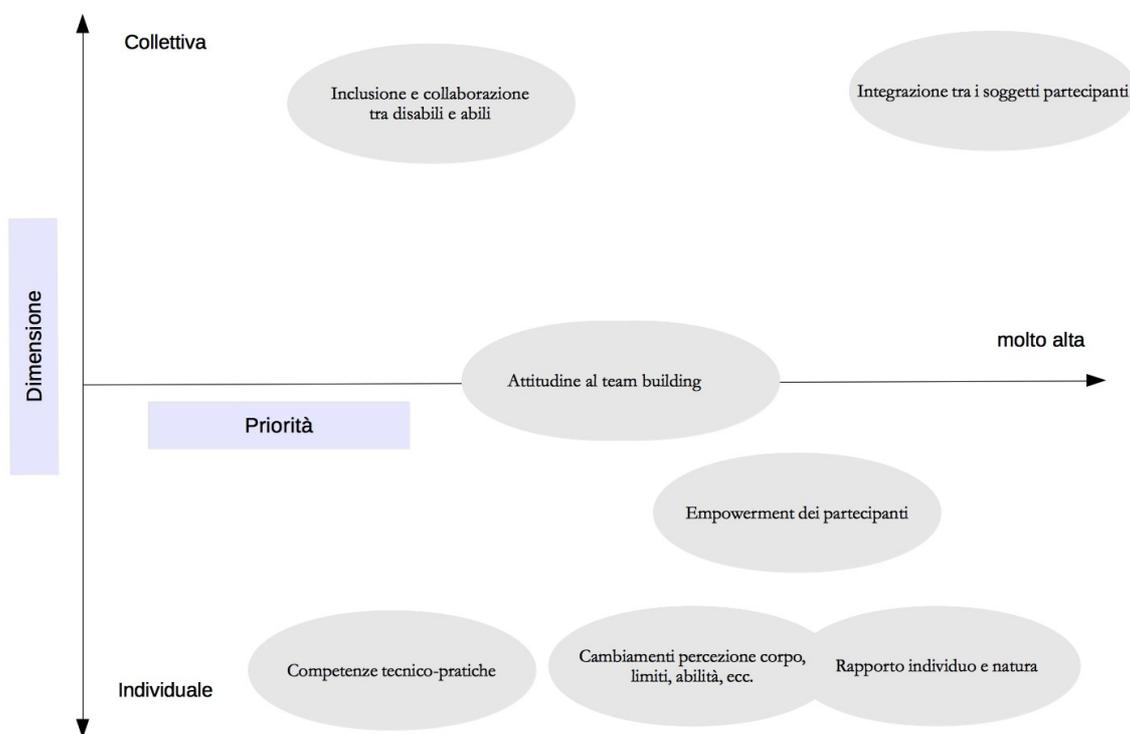
Elementi di studio

In riferimento agli obiettivi generali previsti dal progetto *Compagni di Cordata*, tenuto conto anche delle priorità in termini di risultati attesi stabilite dalla Cabina di Regia, il SGQ s'incentrerà sui seguenti elementi di studio:

- Integrazione tra i soggetti partecipanti;
- Il rapporto tra individui e natura ;
- L'empowerment dei partecipanti
- Cambiamenti in termini di conoscenza del proprio corpo, dei propri limiti, delle abilità/potenzialità inesplorate, delle capacità sensoriali, degli aspetti psichici, delle ansie, del senso di libertà;

- Attitudine al team-building;
- Inclusione e collaborazione tra disabili e abili;
- Superamento del concetto “pietistico” dell'attività adattata per disabili;
- Competenze tecnico-pratiche;
- Collaborazioni con soggetti locali.

Ad eccezione della collaborazione con i soggetti locali - più direttamente legato alle strategie adottate dai Comitati e dalle partnership che saranno istituite con gli attori locali- e del superamento del concetto pietistico di attività adattata – che ha una connessione diretta con l'approccio di lavoro adottato dagli operatori - tutti gli elementi di studio hanno uno stretto legame con il gruppo target. Essi hanno inoltre una doppia dimensione: una individuale concernente la persona, il suo rapporto con la natura e i cambiamenti che ogni individuo ha partecipando alle attività; l'altra di natura collettiva, che riguardano il gruppo, il modo in cui esso lavorerà, i livelli d'inclusione che riuscirà a sviluppare, ecc. Graficamente, gli elementi di studio possono essere riproposti come segue:



Strumenti di lavoro¹

Per tradurre nella realtà le linee guida che ispirano il SGQ si adotteranno i seguenti strumenti di lavoro:

- Interviste in profondità;
- Sociogramma;

¹ Seguirà documento di lavoro in cui saranno descritti nel dettaglio gli strumenti di ricerca e in cui saranno spiegate le loro modalità di utilizzo.

- Questionario (da verificarne la fattibilità in corso d'opera);
- Sopralluoghi (da definire le sedi anche sulla base del calendario delle uscite residenziali di ogni Comitato e degli aspetti organizzativi);
- Analisi dello storytelling;
- Analisi dei documenti.

Le caratteristiche principali che contraddistingueranno gli strumenti adottati saranno la **flessibilità e l'adattabilità**, aspetti da cui non si può prescindere per poter assicurare un SGQ che sia conforme alle natura di ogni singolo Comitato e rispondente alle caratteristiche del contesto locale.

Gli strumenti di lavoro – singolarmente o in combinazione – permetteranno la raccolta di dati sugli elementi di studio sovraesposti e la produzione d'informazioni che saranno messe a disposizione dei Comitati per poter valutare e verificare l'andamento delle proprie azioni progettuali. In particolare, i rapporti tra gli elementi di studio e gli strumenti di lavoro possono essere così riportati in forma tabellare:

Elementi di studio	Strumenti di lavoro
Integrazione tra i soggetti partecipanti	Interviste in profondità, Sociogramma, Questionario, Sopralluoghi, Analisi delle storytelling
Il rapporto tra individui e natura	Interviste in profondità, Sopralluoghi, Analisi delle storytelling
L'empowerment dei partecipanti	Interviste in profondità, Sopralluoghi, Analisi delle storytelling
Cambiamenti in termini di conoscenza del proprio corpo, dei propri limiti, delle abilità/potenzialità inesplorate, delle capacità sensoriali, degli aspetti psichici, delle ansie, del senso di libertà	Interviste in profondità, Sopralluoghi, Analisi delle storytelling
Attitudine al team-building	Interviste in profondità, Sopralluoghi, Analisi delle storytelling
Inclusione e collaborazione tra disabili e abili	Interviste in profondità, Sopralluoghi, Analisi delle storytelling
Superamento del concetto pietistico dell'attività adattata per disabili	Interviste in profondità, Sopralluoghi, Questionario
Competenze tecnico-pratiche	Interviste in profondità, Sopralluoghi
Collaborazioni con soggetti locali	Interviste in profondità, Questionario